

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con la presente, lo sottoscritto GIORGIO CALCARA nato/a a _____
il _____ Codice Fiscale _____ residente in _____
Piazza/_____ - in qualità di:

- Legale rappresentante della Ditta/Ente _____ con sede in _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
- Lavoro autonomo professionale/Libero professionista
- Lavoro autonomo occasionale/Diritti d'autore

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese

DICHIARO

che nei miei confronti non ricorre alcuna delle ipotesi di incompatibilità previste dagli articoli 39 septies, comma 3 e 39 novies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss. mm, nonché dall'art. 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, ed in particolare:

- a) di essere collocato in quiescenza
 di non essere collocato in quiescenza
- b) che non ho in corso un rapporto di lavoro dipendente con il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto
 che ho in corso un rapporto di lavoro dipendente con il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto
- c) che non sono mai stato dipendente presso il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto
 che sono stato dipendente presso il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto dal _____ al _____
- d) che non sono in conflitto di interesse con il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto
- e) che non sono parente o affine entro il terzo grado del Direttore del Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto o del soggetto competente ad affidare l'incarico
- f) che non sono componente di comitati e organismi collegiali che svolgono compiti rientranti nell'incarico che mi si intende affidare
- g) che non sono rappresentante legale di società che negli ultimi dodici mesi ha ricevuto incarichi dal Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto;
 che sono rappresentante legale di società che negli ultimi dodici mesi ha ricevuto incarichi dal Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto - indicare la ragione o la denominazione sociale _____
- h) di non essere titolare di cariche/incarichi presso ente di diritto privato finanziato o regolato dalla pubblica amministrazione
 di essere titolare di cariche presso ente di diritto privato o regolato dalla pubblica amministrazione - specificare quale _____
- i) di non svolgere attività professionale
 di svolgere attività professionale - specificare quale _____

Relativamente alla società di cui ho la rappresentanza legale, dichiaro che la stessa non è in conflitto di interesse con il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto.

In fede.

Data, 13. I. 2022

Firma _____

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto _____
- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Giorgio Calcara () si è laureato in Filosofia all'Università "La Sapienza" di Roma. Specialista in Storia delle Religioni, scrittore e conferenziere, ha pubblicato molti saggi – specialistici e divulgativi – a carattere storico artistico, filosofico e antropologico circa il rapporto tra sacro e profano, e il concetto di simbolo. Come consulente, per istituzioni pubbliche e private italiane ha ideato, curato e diretto centinaia di eventi e rassegne artistiche e culturali. Con vari eteronimi, nel mondo dell'arte pittorica e audiovisiva, ha esibito e performato in Europa, Asia e America, presso gallerie e musei pubblici. Dal 1997 collabora con la Fondazione Julius Evola, e con le sue ricerche storico-bibliografiche ha dato un importante impulso a divulgarne l'opera artistica. Con la casa discografica che ha creato e dirige, ha realizzato la prima registrazione audio in cui vengono interpretate le poesie di Julius Evola pubblicate in "Arte Astratta" (1920).